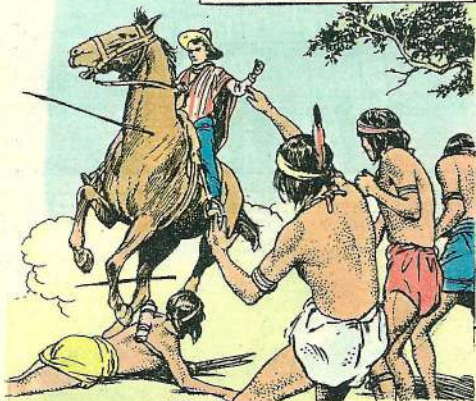


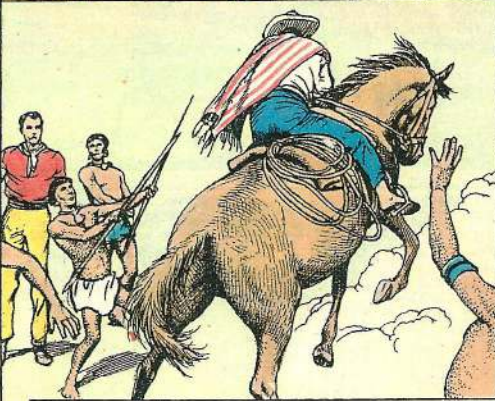
(vedere il riassunto a pag. 15)



LE ZAGAGLIE SIBILANO  
NUMEROSE ATTORNO AL  
CORAGGIOSO RAGAZZO...



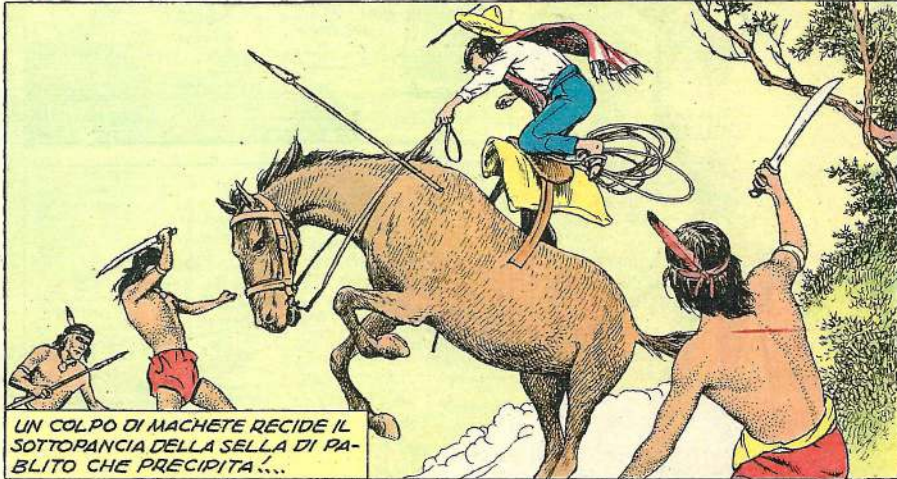
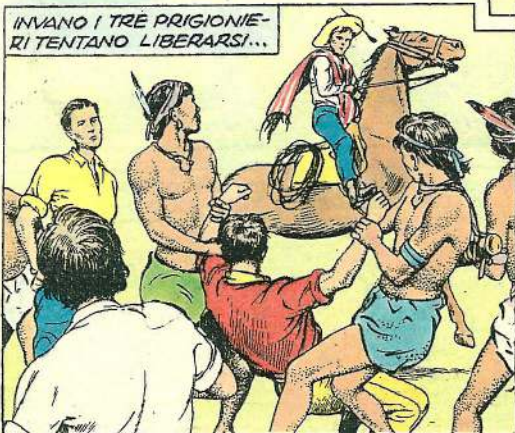
...CHE, SEBBENE DISARMATO, SPINGE AUDACE-  
MENTE IL SUO CAVALLO VERSO IL GRUPPO DI  
INDIOS CHE ATTORNIANO I SUOI TRE AMICI...



FUGGITE NEL  
BOSCO!



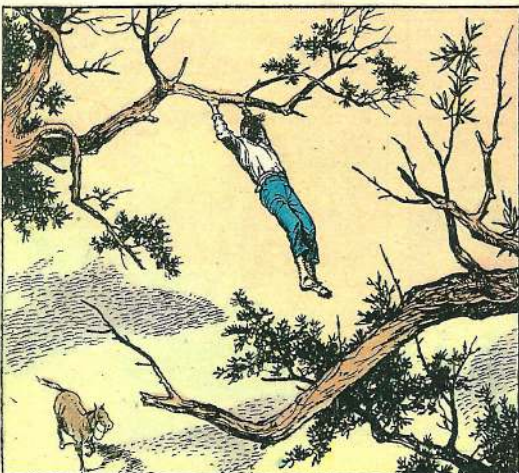
INVANO I TRE PRIGIONIE-  
RI TENTANO LIBERARSI...



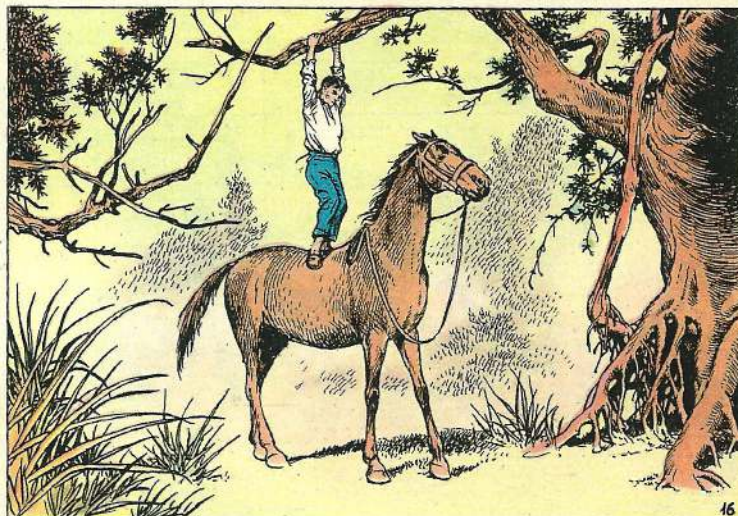
UN COLPO DI MACHETE RECIDE IL  
SOTTOPANCIA DELLA SELLA DI PA-  
BLITO CHE PRECIPITA...



PRONTAMENTE IL RAGAZZO SI  
RIALZA E SI AGGRAPPA AD UNA  
LIANA; VI SI ADRAMPICA AGILMEN-  
TE E RAGGIUNGE COSI' I PRIMI  
RAMI D'UN ENORME ALBERO...

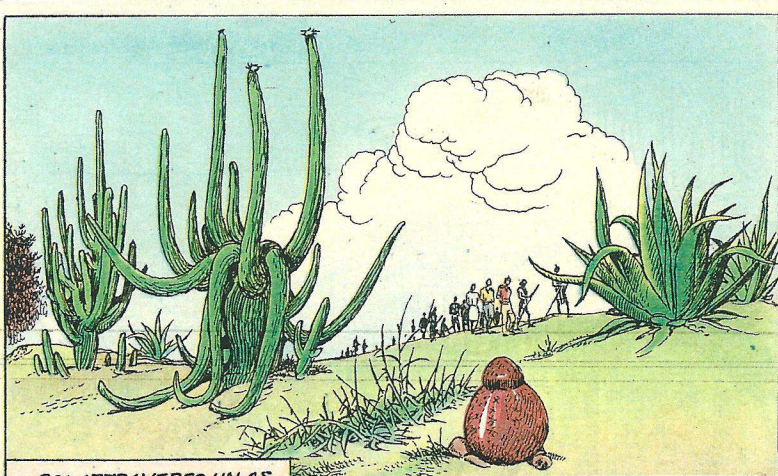
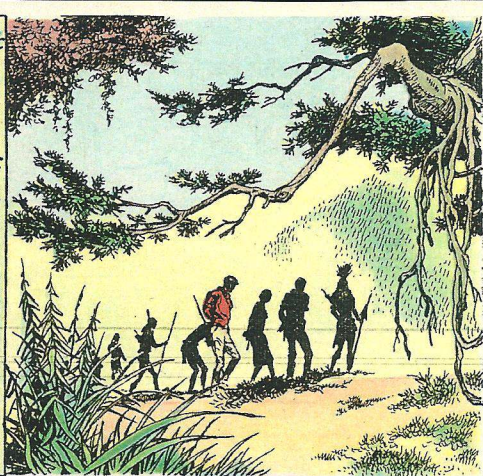


PASSANDO DI  
RAMO IN RA-  
MO E DA  
ALBERO AD  
ALBERO CON  
L'AGILITA' DI  
UNA SCIMMIA,  
PABLITO SI  
ADDENTRA  
NELLA FOLTA  
JUNGLA, SE-  
GUITO SUL  
TERRENO  
DAL FEDELE  
E INTELLI-  
GENTE "CO-  
LONNELLO  
GARCIA".  
GIUNTI AD  
UNA BUONA  
DISTANZA  
DALLA PIRA-  
MIDE, I DUE  
SI RIUNISCONO.

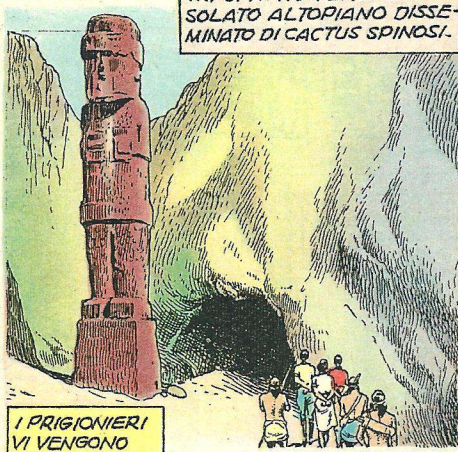
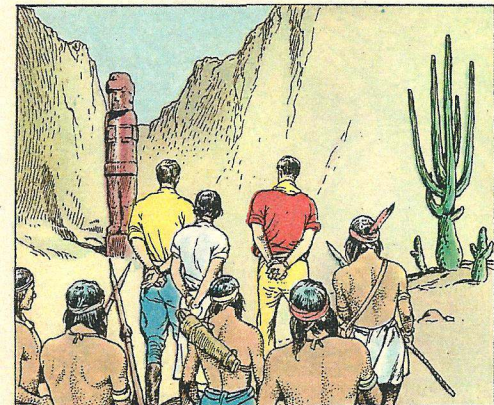




IL CACICO CAPAC ORDINA AD ALCUNI INDIOS DI RICERCARE I FUGGIASCHI: PABLITO, IL PROF. DE NOLHAC E GLI OPERAI... E, FATTI LEGARE I PRIGIONIERI RIMASTI - L'ARCHEOLOGO, LA SIGNORINA INES, DON PEDRO E I BANDITI - LI FA CONDURRE LUNGO UN SENTIERO SERPEGGIANTE NELLA JUNGLA...



...POI ATTRAVERSO UN ASSOLATO ALTOPIANO DISSEMINATO DI CACTUS SPINOSI.

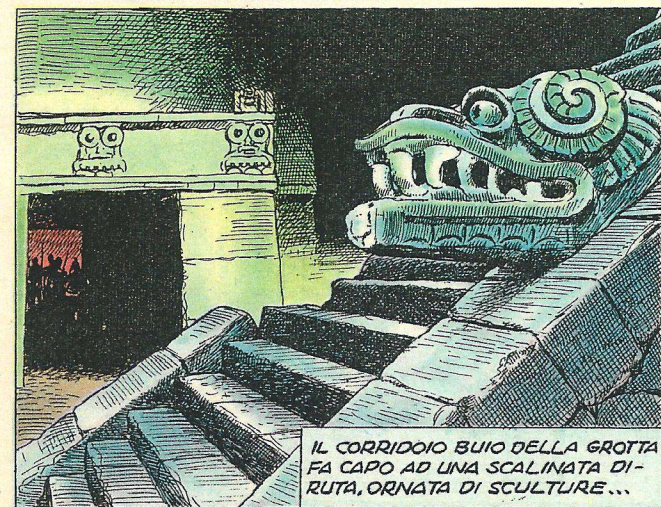


CI UCCIDERANNO CERTAMENTE!

HO LA PISTOLA, E SONO RIUSCITO AD ALLENARE I MIEI LEGAMI... NON DIMPERIAMO...

...FINO AD UNA GRANDE VALLE, DELIMITATA DA UNA SCARPATA DI TUFO. PRESSO UN ENORME MONOLITO S'APRE L'INGRESSO D'UNA GROTTA...

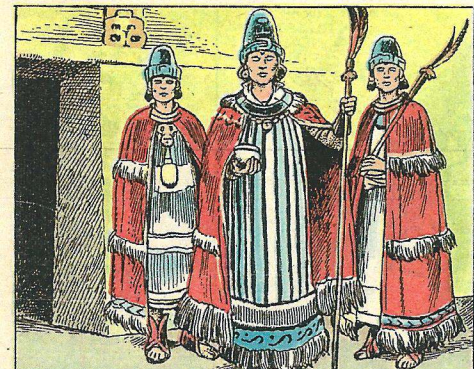
I PRIGIONIERI VI VENGONO FATTI ENTRARE.



IL CORRIDOIO BUIO DELLA GROTTA FA CAPO AD UNA SCALINATA DIRUTA, ORNATA DI SCULTURE...



...E GUARDATA DA INDIGENI ARMATI, VESTITI ALLA FOGGIA DEGLI ANTICHI MAYAS!



TRE INDIVIDUI, AVVOLTI IN RIGIDI MANTELLI, SONO IN ATTESA DAVANTI AD UNA PORTA...



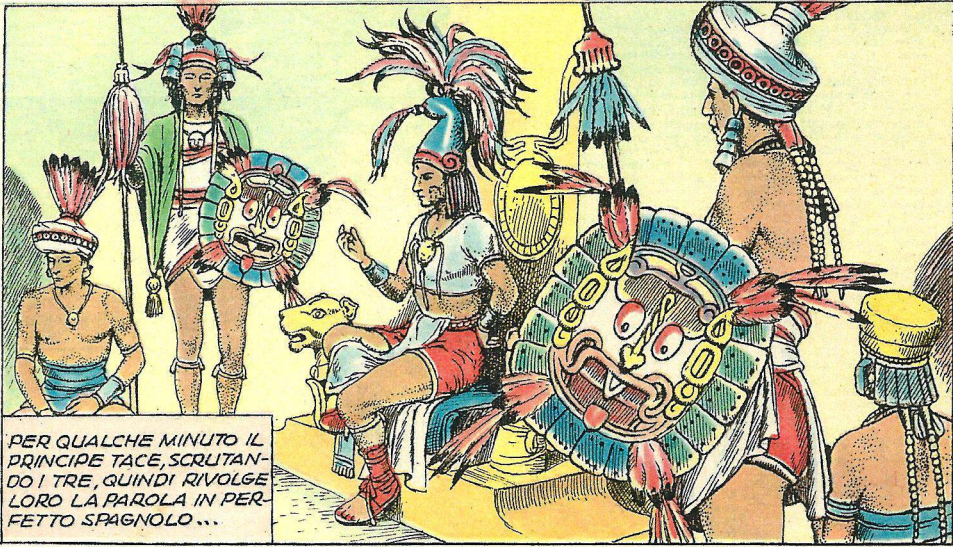
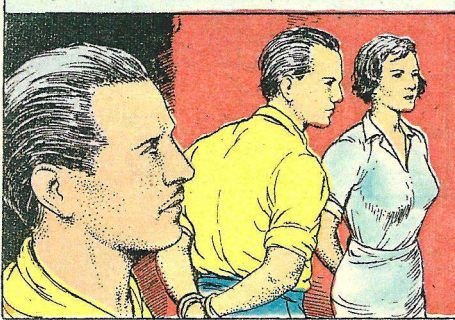
SONO SACERDOTI... OH, GUARDATE!



UNA CELLA, OLTRE LA PORTA, S'ILLUMINA LENTAMENTE D'UNA STRANA LUCE VIOLEA, E AGLI OCCHI STUPEFATTI DEI PRIGIONIERI APPARE UN PRINCIPE MAYA SFARZOSAMENTE ACCONCIATO, ASSITO SU UN TRONO D'ORO.



IL PRINCIPE MAYA FA CENNO AI TRE PRIGIONIERI DI AVVICINARSI, ED ESSI OBBEDISCONO. IL SUO VISO, DECORATO DA TATUAGGI MULTICOLORI, E' DI BEI LINEAMENTI MA IMMOBILI, COME QUELLI DI UNA MASCHERA, ANCHE GLI OCCHI, GRANDI E OBLIQUI, HANNO UNA STRANA FISSITA'...



PER QUALCHE MINUTO IL PRINCIPE TACE, SCRUTANDO I TRE, QUINDI RIVOLGE LORO LA PAROLA IN PERFETTO SPAGNOLO...



SO CHE SIETE STUDIOSI DI COSE ANTICHE, MA IL VOSTRO SAPERE HA LACUNE ASSAI VASTE, STRANIERI, CHE MI IMPEGNO DI COLMARE PRIMA CHE GIUNGA LA GRANDE NOTTE DI COYOLXAHQUI, LA DEA LUNARE. NOTTE DECISIVA PER LE SORTI DI NOI TUTTI!



LE PIETRE CHE VOI STUDIAVATE NON SONO, COME CREDETE, "DIETRE MORTE" DI "CITTA' MORTE", MA PIETRE DI CITTA' DORMIENTI, IL CUI RISVEGLIO E' PROSSIMO.... IL TUONO DI HUITZILOPOCHTLI NON TARDERA' A ROMBARE SUL MONDO.



LA GUERRA CHE IL VOSTRO FRANCISCO DE MONTEJO, IL FALSO QUETZALCOATL (SERPENTE PIUMATO) DI CHIARO 400 ANNI FA ALLA NOSTRA NAZIONE NON E' MAI CESSATA, E FRA BREVE AVRA' IL SUO EPILOGO!

IL PRINCIPE, CHE PARLANDO SI E' ANIMATO, ORDINA AI SUOI UOMINI DI SLEGARE I PRIGIONIERI, POICHE' IL CERIMONIALE NON GLI CONSENTE D'INTERROGARE PERSONE LEGATE.



AVETE MAI SENTITO PARLARE DEL "NERO TRIANGOLO", SIGNOR MORANDI?...  
IL NERO TRIANGOLO?... NO!

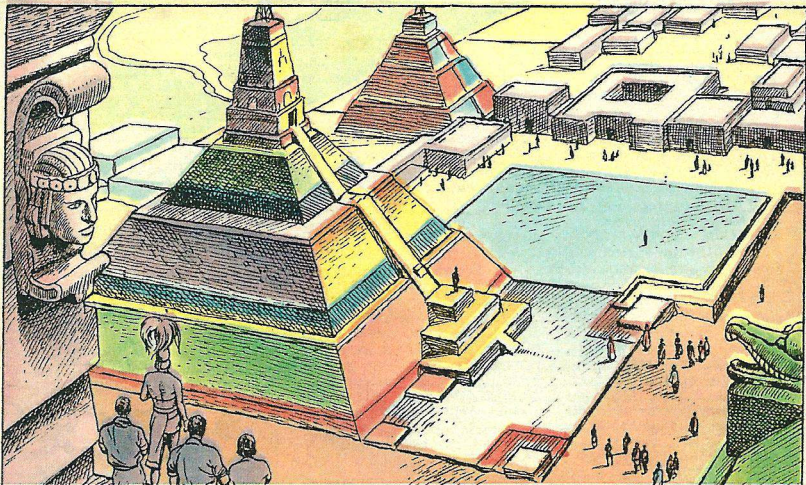


NEMMENO VOI, SIGNORINA DE NOLHAC?  
NO!  
SEGUITEMI, OUNQUE



LO STRANO PRINCIPE MAYA, CHE CONOSCE TANTO BENE I NOMI DEI SUOI PRIGIONIERI, SI AVVIA PER UNO STRETTO CORRIDOIO.

IN FONDO AL CORRIDOIO, UNO SPETTACOLO SORPRENDENTE SI PRESENTA AGLI OCCHI DEI NOSTRI AMICI: UNA VASTA CITTA' MAYA "VIVA", POPOLATA DI GENTE, CON LE SUE PIRAMIDI FLUANTI VARIOPINTE, CON LE SUE CASETTE D'UN BIANCO ACCECANO, SOTTO IL SOLE TROPICALE!...



QUESTA CITTA' ESISTE DA MILLE ANNI, MA NESSUNO MAI NE HA AVUTO NOTIZIA... ESSA E' UNO DEI "VERTICI" DEL "NERO TRIANGOLO".



(vedere riassunto a pag. 23)



VOI AVETE PARLATO DI GUERRA, MA... CONTRO CHI? NON V'ILLUDERETE SPERO DI LOTTARE CONTRO UNA COALIZIONE DI POTENZE MODERNE...

E' QUANTO FAREMO, APPUNTO!



L'ARCHEOLOGO NON PUO' CELARE UN SORRISO, MA IL PRINCIPE MAYA SOGGIUNGE...

VI SIETE DOMANATO COME MAI NESSUNO FINO AD OGGI ABBA SCORTO QUESTA CITTA'? PURE MOLTI AEREI L'HANNO SORVOLATA...



IL PRINCIPE SI AVVICINA AD UNA STATUA MOSTRLOSA, NE TOCCA LA BOCCA CON UNA MANO, E PRONUNCIA STRANE PAROLE...

ALIBIN... VUATEX!

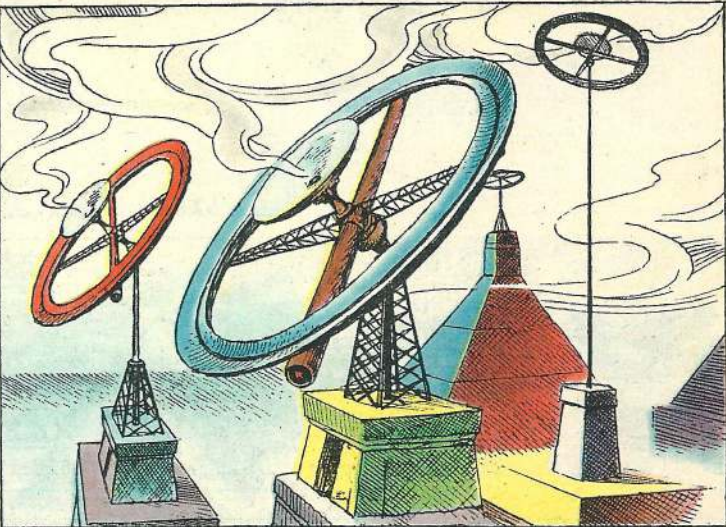


ATTENZIONE VOI!, RIFUGIATEVI LI'!

CHE SUCCEDE?

IL PRINCIPE INDICA AI NOSTRI AMICI UNA CRIPTA ORDINANDO LORO DI RIFUGIARVISI. ESSI OBBEDISCONO, MENTRE UNA FORTE BREZZA SI LEVA...

LA BREZZA CHE POCO A POCO RINFORZA, SCATURISCE CON UN ACUTO SIBILO DA GRANDI APPARECCHI DISCOIDALI, CHE SI ELEVANO IN VETTA A VARI TEOCALLI (TEMPLI A PIRAMIDE). L'ATMOSFERA DIVIENE SPESSEA, UNA NEBBIA BIANCHICCIA, LUMINOSA SI STENDE RAPIDA SULLA CITTA'.



LA CORTINA DI BRUMA CELA COMPLETAMENTE L'INTERA ZONA ALLA VISTA DEGLI AEREI... MA V'E' DELL'ALTRO...



IL PRINCIPE MAYA DICE AI NOSTRI AMICI DI AVERE ANCHE IL MEZZO DI NEUTRALIZZARE GLI EFFETTI DEL RADAR, DI POTER DEVIARE LA ROTTA DEGLI AEREI COME DEI MISSILI... L'ARCHEOLOGO NON APPARE PERO' CONVINTO.

IL PROGRESSO DELLE MODERNE POTENZE E' TUTTAVIA ENORME! PER SUPERARLO, PER LOTTARE CONTRO DI ESSE CI VUOL BEN ALTRO CHE I VOSTRI ANTI-RADAR E LE VOSTRE CORTINE NEBBIogene!



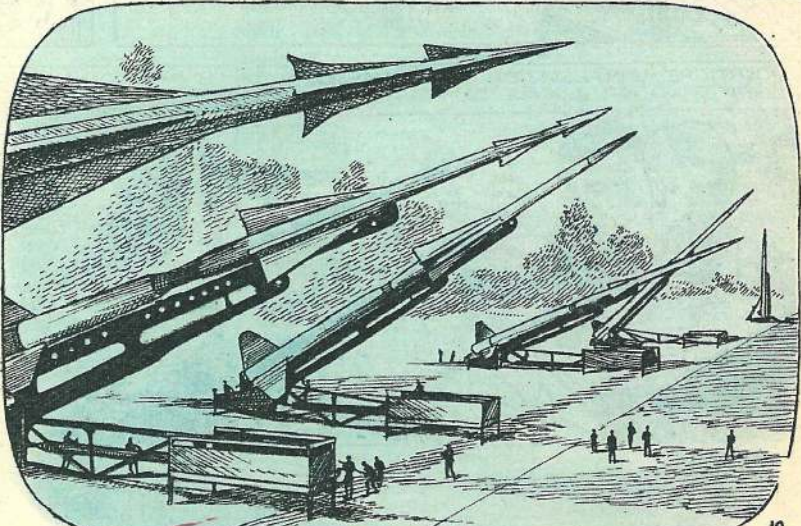
SOLO QUALCHE "PICCOLA" COSA DI PIU'; CI VUOLE, D'ACCORDO! ED E' QUESTA "PICCOLA COSA" CHE I NOSTRI SCIENZIATI STANNO FABBRICANDO... UNA TERRIBILE ARMA, CHE VOI AVETE REALIZZATO SFUTTANDO UN SEGRETO CHE I NOSTRI CONOSCEVANO DA SECOLI... L'HANNO PERFEZIONATA, COME HAN PERFEZIONATO ALTRE VOSTRE SCOPERTE...



I NOSTRI SCIENZIATI, SAPETE, NON PORTANO PIUME, NE' SI DIPINGONO IL VOLTO COME POTRESTE CREDERE... MOLTI DI ESSI HANNO STUDIATO NELLE VOSTRE UNIVERSITA'

CON UN SORRISO SARCASTICO, IL PRINCIPE INVITA L'ARCHEOLOGO A GUARDARE UN TELEVISORE INSTALLATO NELLA BOCCA D'UNA STATUA...

SUL VIDEO APPARE UNO SPETTACOLO CHE NULLA AVREBBE DI STRANO SE FOSSE RIPRESO IN INGHILTERRA O NEGLI STATI UNITI O IN RUSSIA, MA CHE E' STRAORDINARIO PER LA JUNGLA GUATEMALTECA, AVENDO A PROTAGONISTI UOMINI CONSIDERATI ALL'INCIRCA SELVAGGI, O, QUANTO MENO, DEGENERATI SUPERSTITI DI UN POPOLO EVOLUTO, MA DAI COSTUMI SINGOLARMENTE INCIVILI...







SULLO SCHERMO DEL TELEVISORE PASSANO RAPIDE ALTRE SCENE, RIPRESE IN UN CAMPO NON DISTANTE DALLA MISTE, RIOSA CITTA' MAYA... SI VEDONO SPECIALISTI INTENTI A METTERE A PUNTO COMPLICATE MACCHINE: REATTORI, TESTATE DI MISSILI, ECC. APPAIONO INFINE TRE MISSILI PRONTI PER IL LANCIO.



VERRANNO LANCIATI NELLA NOTTE DI COYOLXAUMQUI, FRA 72 ORE CIRCA.



IN ESPERIMENTO? NO. GLI ESPERIMENTI SON TERMINATI ORMAI, E...



...LA NOTTE DI COYOLXAUMQUI SARA' L'ULTIMA PER TRE POTENTI NAZIONI... CIOE'?



SARANNO CANCELLATE DALLA FACCIA DELLA TERRA E LA POLVERE DELLE LORO CITTA' SALIRA' FINO ALLE NARI DI HUITZLOPOCHTLI COME IL FUMO DELL'OLOCAUSTO PIU' GRADITO.



IL SEGRETO DELLA VITTORIA IN GUERRA E' NELLA SORPRESA. E QUALE SORPRESA PIU' GRANDE DI UN ATTACCO IMPROVVISO DA PARTE DI UN POPOLO SEMISCONOSCIUTO. LE NAZIONI CHE LO SUBIRANNO CI OFFRONO IGNARE IL FIANCO INDIFESO...



MA E' MOSTRUOSO, E' INAUDITO... SEI UN PAZZO!



L'IMPULSIVO 'ALCADE' ESTRAE LA PISTOLA CHE TENEVA CELATA SOTTO L'ASCELLA E LA PUNTA CONTRO IL PRINCIPE, MA NON FA IN TEMPO A PREMERE IL GRILLETTO.



LE GUARDIE DEL CORPO DEL PRINCIPE GLI BALZANO ADDOSSO PRONTAMENTE IMMOBILIZZANDOLO E GLI TOLGONO L'ARMA.



CONDUCETE I TRE PRIGIONIERI NEI SOTTERRANEI DI TECTULA!



# Mistero di Uaxactum

Segue dalla pag. 19

LE GUARDIE MAYAS COSTRINGONO L'ARCHEOLOGO, INES E DON PEDRO A PASSARE ATTRAVERSO UNA PORTA CHE SUBITO SI RICHIUDE SILENZIOSAMENTE ALLE LORO SPALLE. I TRE AMICI SI GUARDANO PERPLESSI: DOVE LI CONDURRA' LA SCALA DI PIETRA CHE SCORREGGIO APPENA NELL'OMBRA?...



EPPURE DOBBIAMO SCENDERE... NON ABBIAMO SCELTA.

CAUTAMENTE, BRANCOLANDO, I TRE DISCENDONO GRADINI DIETRO GRADINI... IL SILENZIO E' PROFONDO ATTORNO A LORO, E A MANO A MANO CHE PROCEDONO, ANCHE IL RUMORE DEI RASSI E LE LORO VOCI SEMBRANO PERDERE IN SONORITA'... PORTE E BASSORILIEVI ICIN, TILLANO NELLA PENOMBRA.



ANDIAMO AVANTI ANCORA?

PER FORZA!



MA NON FINISCONO MAI QUESTE ORRIBILI SCALE?

SALIAMO E SCENDIAMO DA PIU' DI UN'ORA. SONO STANCA!



AH, NON NE POSSO PIU'... RIPOSIAMOCI UN POCO.



TUTTO CIO' E' AVVENUTO PER CAUSA MIA... NON OSO CHIEDERVI DI PERDONARMI!



IL FATTO E' CHE MI DUOLE SOLO DI NON AVER POTUTO SPARARE IL COLPO, E COME MUZIO SCEVO LA PUNIRE! LA MIA MANO!



QUEL PAZZO RAPPRESENTA PER L'UMANITA' UN PERICOLO TERRIBILE!

SENZA DUBBIO!



CREDETE CHE PORRA' IN ATTO LE SUE MINACCE?... POTREBBERO ESSER SOLO VANTERIE DI UN MEGALOMANE.

TEMIBILE IN OGNI MODO... I MEZZI PER PORLE IN ATTO, COMUNQUE, PARE LI ABBIAMO...



UNA VOCE CHIOCCIA PROVENIENTE DA UN ANGOLO SEMIBUIO FA SUSSULTARE I TRE GIOVANI.

EGLI HA I MEZZI PER PORLE IN ATTO, E NON ESITERA' A FARLO!



CHE FATE VOI QUI?... CHI SIETE?...

L'UOMO CHE HA PARLATO E' UN VECCHIO INDIU INCARTAPECORITO, COPERTO DI CENCI E IN TUTTO SIMILE AD UNA MUMMIA.





(vedere riassunto a pag. 2)

AI TRE PRIGIONIERI IL VECCHIO DICE DI ESSERE IL GRAN SACERDOTE, CADUTO IN DISGRAZIA E CONDANNATO DAL PRINCIPE A PASSARE IL RESTO DEI SUOI GIORNI NELL'UMIDO E SCURO LABIRINTO.



CREDETE CHE EGLI RISERBI A NOI LA STESSA VOSTRA SORTE?



SOLO GLI SPIRITI DEL MALE POTREBBERO DIRLO... COLORO CIOE' CHE DOMINANO ORMAI LA MENTE OTTENEBRATA DEL PRINCIPE AKUTALI... EGLI NON E' PIU' IN SE'...



UNA GRANDE CALAMITA' SI E' ABBATTUTA SUL NOSTRO POPOLO, O STRANIERI. LA DISGRAZIA E' SU DI NOI DA QUANDO IL SOLE NASCENTE CI MOSTRO' LA MACCHINA VOLANTE DI ALCUNI BIANCHI PROVENIENTI DA UN LONTANO PAESE DI LA' DEL MARE...

DA QUEL GIORNO SONO TRASCORSE ORMAI PIU' DI QUARANTA STAGIONI. IN QUEL TEMPO IL DIO DELLA GUERRA ESIGEVAN ANCORA DAI POPOLI IL SUO SANGUINOSO TRIBUTO. I MIEI FEDELI MI TRADIRONO. I BIANCHI DELLA MACCHINA VOLANTE ME LI ARMARONO CONTRO, FACENDO LEVA SULL'AMBIZIONE DEL PRINCIPE. ERANO VENUTI - DICEVANO - PER INSEGNARCI I SEGRETI DEL VIVER CIVILE...



SEMBRAVANO DAPPRIMA ANIMATI DA INTENZIONI BUONE... ALTRE MACCHINE VOLANTI SOPRAGGIUNSERO E, SOTTO LA GUIDA DI ALTRI BIANCHI, SORSERO SUL NOSTRO SUOLO FABBRICHE DI MERAVIGLIOSI ORDIGNI. DICEVANO....



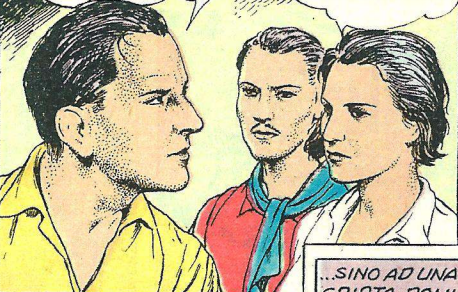
VI DAREMO IL MODO DI RICONQUISTARE LA VOSTRA INDIPENDENZA, DI RIDIVENTAR PADRONI DELLA VOSTRA TERRA, DI SCACCIARE GLI INVASORI...

ORA, QUEGLI STRANIERI, VERI SPIRITI DEL MALE INVIATI A NOI DAL DIO DELLA GUERRA, DOMINANO LA CITTA' E IL MIO POPOLO... IL PRINCIPE AKUTALI E' DIVENUTO IL LORO STRUMENTO... MI SON RIBELLATO A CIO; MA COL RISULTATO CHE VEDETE: SONO STATO DESTITUITO E RINCHIUSO QUI...



DOBBIAMO CERCARE DI EVADERE, E SOPRATTUTTO DI CONTRASTARE I PIANI DI QUEL PAZZO!

SI', PER EVITARE CHE IL MONDO SIA SOMMERSO DA UNA NUOVA E BEN PIU' TERRIBILE MAREA DI SANGUE!



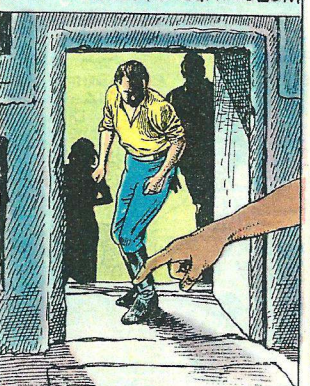
COME FARE? NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

IL VECCHIO SACERDOTE RESTA PER UN PO' SILENZIOSO, IMMERSO NEI PROPRI PENSIERI, POI....

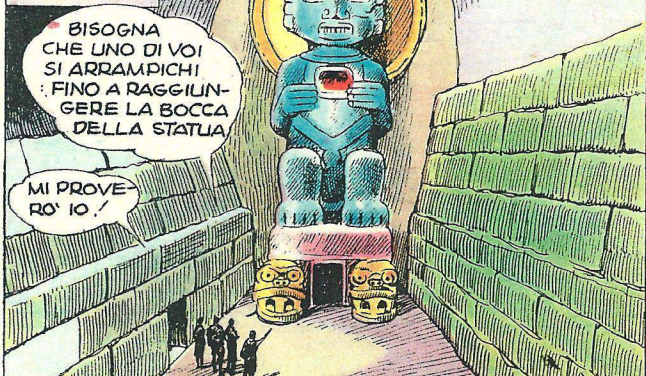


SI', POSSIAMO TENTARE DI FAR QUALCOSA... SIETE GIOVANI, AGILI E SCALTRI, E COL VOSTRO AIUTO MI SARA' POSSIBILE FORZARE IL PASSAGGIO SEGRETO! SEGUITEMI!

IL VECCHIO SACERDOTE GUIDA I TRE GIOVANI ATTRAVERSO UNO STRETTO CUNICOLO...



...SINO AD UNA CRIPTA DOMINATA DA UNA ENORME STATUA IN PIETRA DI TECUTLA.

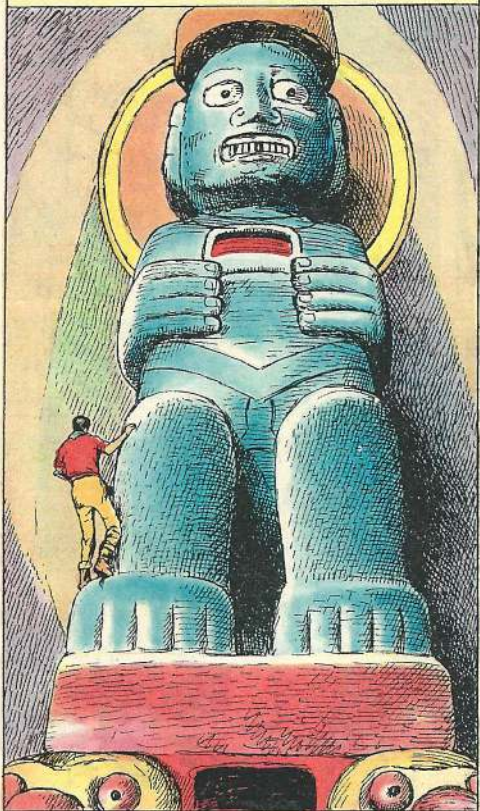


BISOGNA CHE UNO DI VOI SI ARRAMPICHI FINO A RAGGIUNGERE LA BOCCA DELLA STATUA.

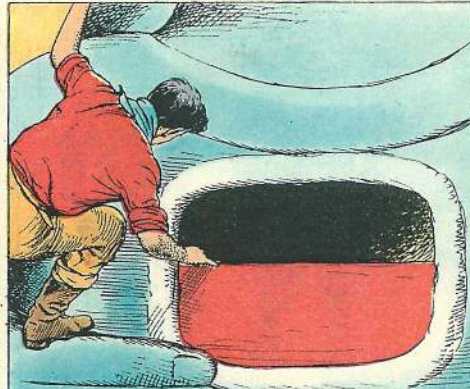
MI PROVERO' IO!



IL ROBUSTO DON PEDRO SI ARRAMPICA AGILMENTE SULL'IDOLO, SI ISSA SUL SUO GINOCCHIO DA DOVE SPERA DI RAGGIUNGERE LA BOCCA. RIPETE INTANTO A SE STESSO LE ISTRUZIONI DATEGLI DAL VECCHIO SACERDOTE MAYA...



PRIMO: TIRARE LA PICCOLA LEVA NERA CELATA FRA I DENTI...



UN ANGUSTO VANO SI APRE SUL PETTO DELL'IDOLO, E IN ESSO L'ALCADE DOVRA' CACCIARSI.



SPINGERE INDIETRO LA PIETRA ROSSA...

AH, PESANTE...



LA PIETRA CADE CON UN SORDO TONFO IN UN APPPOSITO INCAVO, E LIBERA LA PORTA D'ACCESSO AD UNA RIPIDA GRADINATA.



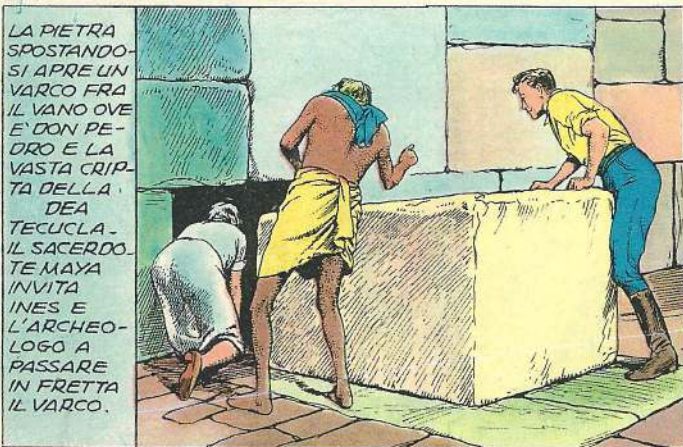
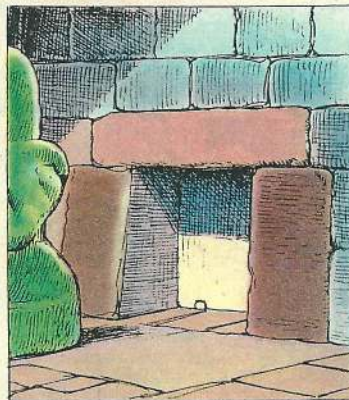
ECCO LA STATUA DELLA DEA DELLA MORTE



L'ULTIMA E PIU' PESANTE PIETRA DA SPOSTARE...



LA LEVA CHE'E' SOTTO IL DIEDISTALLO METTE IN AZIONE UN RUOTINALE MA INGEGNOSO SISTEMA DI CONTRAPPESI, E UNA PIETRA DELLA PARETE INCOMINCIA A MUOVERSI.



LA PIETRA SPOSTANDOSI APRE UN VARCO FRA IL VANO OVE E' DON PEDRO E LA VASTA CRIPTA DELLA DEA TECUCLA. IL SACERDOTE MAYA INVITA INES E L'ARCHEOLOGO A PASSARE IN FRETTA IL VARCO.



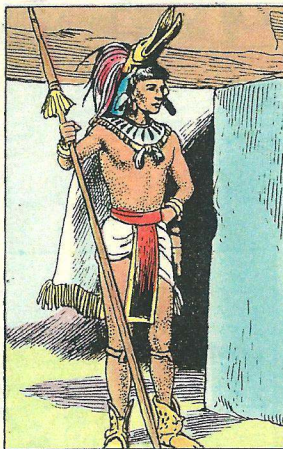
OLTRE LA MURAGLIA V'E' UN'ALTRA GRADINATA, AL SOMMO DELLA QUALE BRILLA UNA LUCE CHIARISSIMA. IL VECCHIO INDIU AVVERTE I BIANCHI DI FAR ATTENZIONE ORA: IN CIMA ALLA GRADINATA V'E' UNA PORTA GUARDATA DA SENTINELLE!



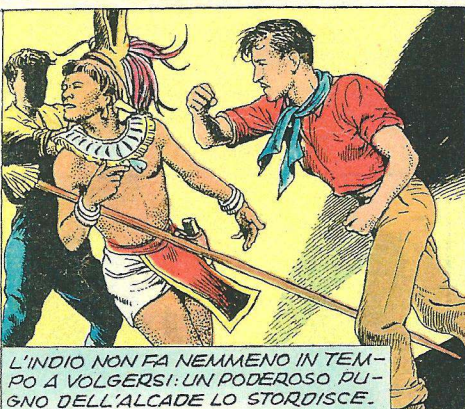
AL SOMMO DELLA SCALA E' UNA SPECIE DI ATRIO ROZZAMENTE SCAVATO NELLA ROCCIA, ILLUMINATO DA LAMPADE AL NEON CELATE NEI RILIEVI.



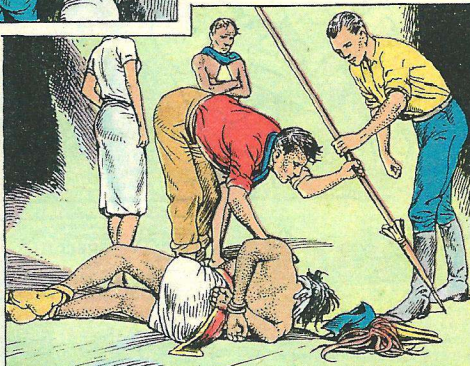
ATTENZIONE... DIETRO QUESTA PORTA SONO LE SENTINELLE...



I NOSTRI AMICI SONO FORTUNATI: DI SENTINELLE NE VE N'E' UNA SOLA. DON PEDRO E L'ARCHEOLOGO LE SCIVOLANO SILENZIOSAMENTE ALLE SPALLE E...



L'INDIO NON FA NEAMMENO IN TEMPO A VOLGERSI: UN PODEROSO PUGNO DELL'ALCADE LO STORDISCE.



LEGATO ED IMBAGLIATO L'INDIO CON LEMBI DI STOFFA E UNA CINTURA DI CUIO, L'ALCADE S'IMPADRONISCE DELLE SUE ARMI...



DA CHE PARTE DOBBIAMO DIRIGERCI, ORA?

PER DI QUA!

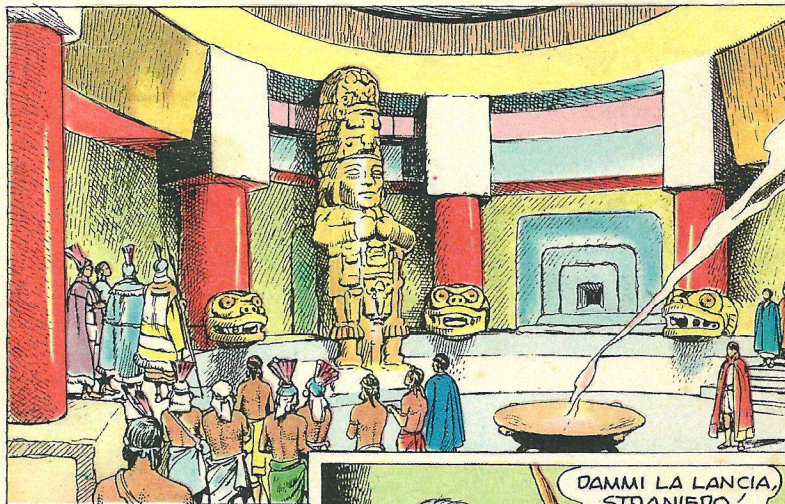
...UNA LUNGA LANCIA, E UNA MODERNA PISTOLA MITRAGLIATRICE!



LA' E' IL TEMPIO SOTTERRANEO DI XIUHTECUTLI, IL DIO DEL FUOCO...

ODO DELLE VOCI... DEI CANTI...

NEL TEMPIO, ALLA PRESENZA DI NUMEROSI INDIOS, FRA CUI I CACICHI DELLE PRINCIPALI TRIBU' DELLA FORESTA, SI STA SVOLGENDO UNA SOLENNE CERIMONIA, NEL CORSO DELLA QUALE IL PAZZO PRINCIPE MAYA VERRA' PROCLAMATO CAPO DI TUTTE LE POPOLAZIONI INDIE DEL GUATEMALA.



IL GRAN SACERDOTE AVANZA VERSO IL CENTRO DELLA SALA CIRCOLARE, DOMINATA DALLA GRANDE STATUA D'ORO DEL DIO DEL FUOCO... LI' E' IL PRINCIPE, NELLA SUA ACCONCIATURA DI GALA RUTILANTE DI PIUME, SFAVILLANTE DI ORO. IL GRAN SACERDOTE INCOMINCIA L'INVOCAZIONE.



AKUTALI, QUATTROCENTESIMO PRINCIPE DEL L'IMMORTALE POPOLO MAYA...



DAMMI LA LANCIA, STRANIERO!





FUGGITE! FRA POCO QUI SARA' L'INFERNO... LA' E' L'USCITA: AFFRETTATEVI... NESSUNO PENSA' A FERMARVI.

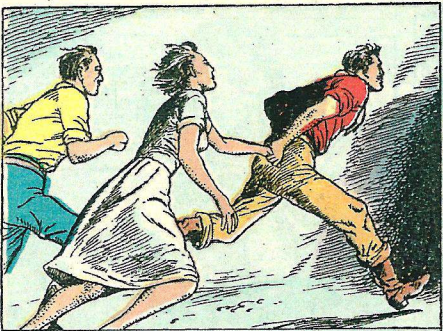


YIHTECUTLI, DIO DEL FUOCO, SIGNORE DELLA VENDETTA...

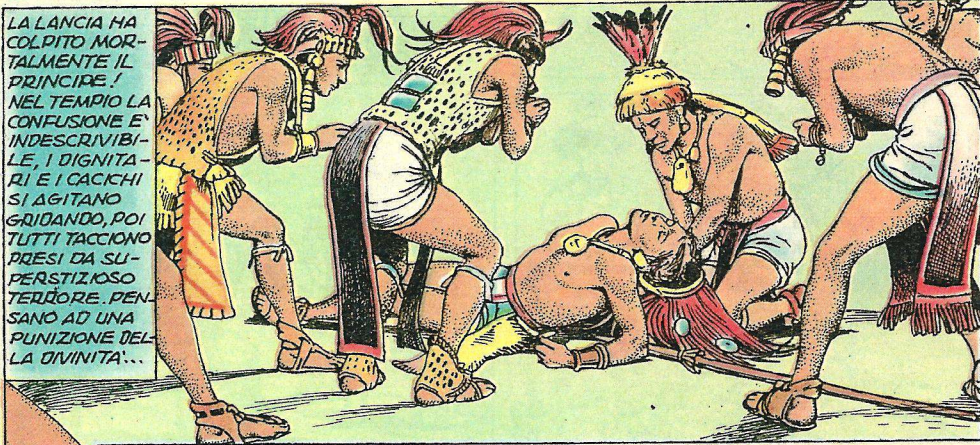
IL VECCHIO SACERDOTE MAYA ALZA LA LANCIA E MORMORA UNA INVOCAZIONE MENTRE I NOSTRI AMICI FUGGONO...



PRESTO!



UN SELVAGGIO CLAMORE SCOPPIA NEL TEMPIO, E I TRE AMICI, SAPENDO ORMAI CHE OGNI SECONDO PUO' ESSER LORO FATALE SI AFFRETTANO VERSO LA LONTANA USCITA...



LA LANCIA HA COLPITO MORTALMENTE IL PRINCIPE! NEL TEMPIO LA CONFUSIONE E' INDESCRIVIBILE, I DIGNITARI E I CACCHI SI AGITANO GRIDANDO, POI TUTTI TACCONO PRESI DA SUPERSTIZIOSO TERRORE. PENSANO AD UNA PUNIZIONE DELLA DIVINITA'...



SOLO IL NUOVO GRAN SACERDOTE NON HA PENA LA TESTA. EGLI RACCATTA LA LANCIA E RICONOSCE ESSER QUELLA DI UNA SENTINELLA... SI GUARDA ATTORNO, E VEDE CHI L'HA SCAGLIATA, IMMOLABILE NEL VANO DELLA PORTA, E LO RICONOSCE: IL RIVALE DA LUI GIA' VINTO!



UXMAL! MA... NON E' POSSIBILE. CHE SIA IL SUO SPETTRO?

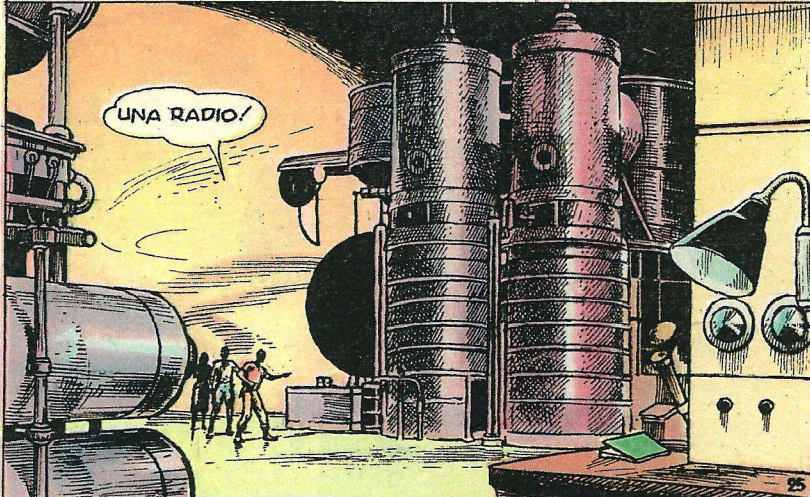


AFFERRATE QUEL L'UOMO E LEGATELO! E' LUI CHE HA UCCISO!



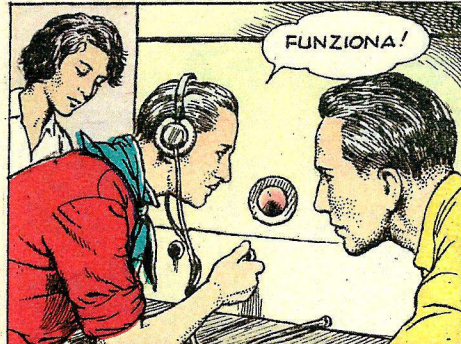
VEDI? NESSUNO TI OBEDI-SCE!... NON TI DICE NULLA QUESTO?... TI SEI ASSERVITO AGLI SPIRITI DEL MALE, MA IL LORO POTERE E' LIMITATO.

MENTRE NEL TEMPIO SI SVOLGE LA DRAMMATICA SCENA, I TRE AMICI IRROMPONO IN UNA VASTA SALA PIENA DI STRANE ED ENORMI MACCHINE, DOVE NON SI SCORGE ANIMA VIVA... IN UN ANGOLO, FRA MISTERIOSI QUADRANTI E UN INTRICO DI FILI, V'E' UN APPARECCHIO FAMILIARE ALL'ALCADE.

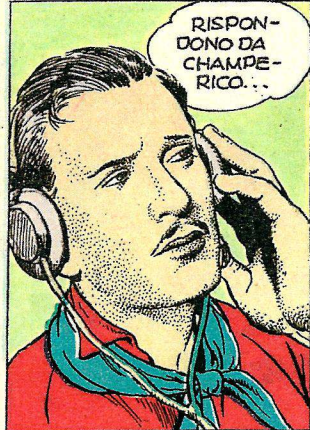


UNA RADIO!





L'ALCADE SI APPRESSA ALL'APPARECCHIO RADIO, DI CUI CONOSCE FORTUNATAMENTE IL FUNZIONAMENTO, GIRA QUALCHE MANOPOLA E CERCA SU VARIE ONDE UNA STAZIONE, POSSIBILMENTE IN TERRITORIO GUATEMALTECO...

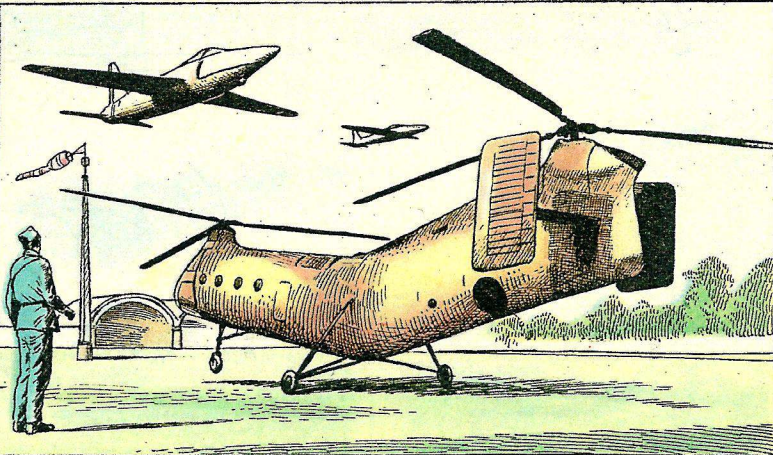


L'ALCADE DA IN FRETTA / PARTICOLARI DELLA STRANA VICENDA, MA HA IL TIMORE DI NON ESSER CREDITO...

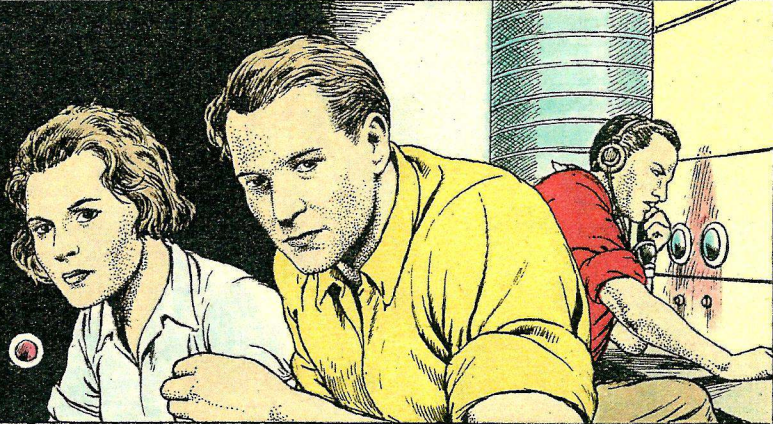
DA CHAMPERICO LE AUTORITÀ VENGONO SUBITO MESSE SULL'AVVISO E, COSA STRANA, NON V'È CHI DUBITI DELLA VERIDICITÀ DELLA NOTIZIA, SEGNO CHE QUALCOSA DEL MISTERO DI UAXACTUM È CONOSCIUTO NEGLI ALTI UFFICI GUATEMALTECHI.



DALL'AEROPORTO DI S. JOSE' DECOLLANO IN TEMPO DI RECORD DUE PICCOLI AEREI DA CACCIA E UN ELICOTTERO "PIASECKI M. 21" A DOPPIO ROTORE, DI QUELLI CHIAMATI "BANANE" PER LA LORO FORMA...



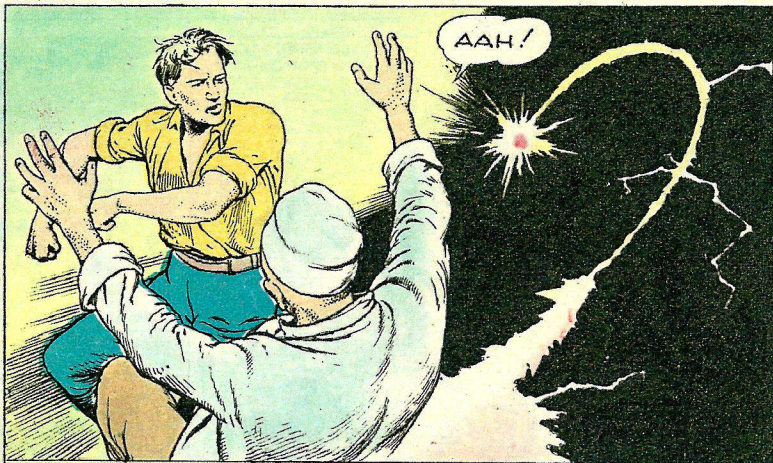
L'ALCADE RESTA ALLA RADIO UNA MEZZ'ORA - IL TEMPO DI DAR TUTTI GLI SCHIARIMENTI POSSIBILI E DI AVER L'ASSICURAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PRESI PER LA SALVEZZA SUA E DEI SUOI COMPAGNI. QUESTI INTANTO SI GUARDANO ATTORNO, PRONTI AD INTERVENIRE SE COMPARISSE QUALCUNO...



... QUALCUNO COMPARE, AL FINE: UN VECCHIO SCIENZIATO, DIRETTORE DELLE RICERCHE E DEI LABORATORI DI UAXACTUM. EGLI INDIETREGGIA SPAVENTATO ALLA VISTA DEI TRE STRANIERI...



POI PRONTAMENTE SI DIRIGE VERSO UNA PRESA CHE AZIONA UN DISPOSITIVO D'ALLARME...



... MA NON FA IN TEMPO A TOCCARLA! L'ARCHEOLOGO PIOMBA SULLO SCIENZIATO CHE, PERDUTO L'EQUILIBRIO, CADE CONTRO UN COMPICATO APPARECCHIO, PROVOCANDO UN CATASTROFICO CORTO CIRCUITO.



DOPO IL LAMPO ACCECANTE DEL CORTO CIRCUITO SI FA BUIO NELLA GRANDE "SALA DELLE MACCHINE"; UN'OSCURITA' ROTTA QUA E LA' DA SINISTRI BAGLIORI VIOLETTI; IL VECCHIO SCIENZIATO CON VOCE FIOCA IMPLORA....

INTERROMPETE I CONTATTI... SALTERA' TUTTO IN ARIA... LA', SUL QUADRANTE N.12... L'INTERRUTTORE...



IL RAGGIO K.4... E I COMANDI DELLE TELEARMI... INTERROMPETE... LE BOMBE SONO INNESCA...



LA VOCE SI SPEGNE!

IL SUO CUORE NON BATTE PIU'!

MORTO!

SI', LA SCARICA ELETTRICA L'HA UCCISO!

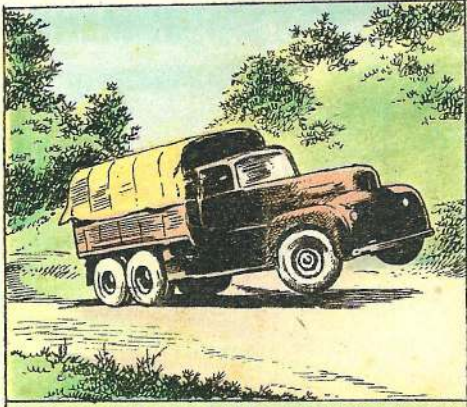
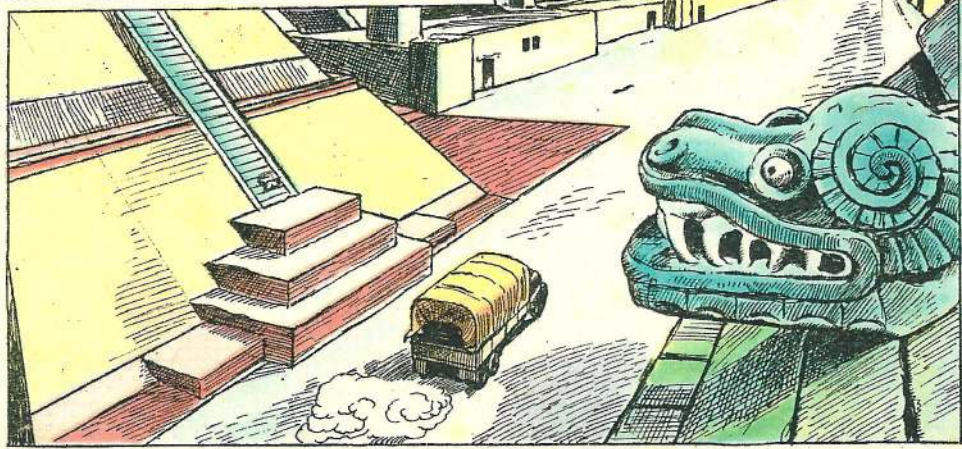
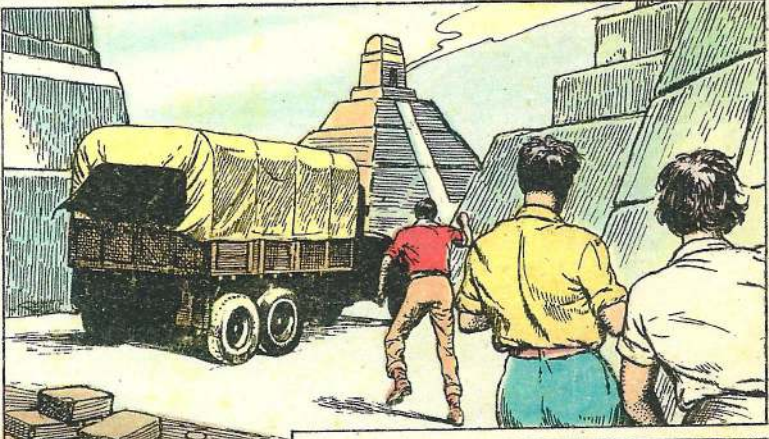


DOBBIAMO ALLONTANARCI DA QUESTA TREMENDA CITTA'... PRESTO!



LE PAROLE DEL MORENTE SONO STATE CHIARE: UNA CATASTROFE TERRIBILE INCOMBE SULLA CITTA'; NE'E'A' LORO POSSIBILE SAPERE QUALI SONO I COMANDI INDICATI. I TRE SI ALLONTANANO DUNQUE DALLA SALA CHE SI RIEMPIE DI VAPORI...

I TRE AMICI RAGGIUNGONO UNA PIAZZETTA IN CUI E' FERMO UN GROSSO AUTO CARRO INCUSTODITO. NNESSUNO LI SCORGE. LA POPOLAZIONE DI UAXACTUM, ALLA NOTIZIA DELLA MORTE DEL PRINCIPE AKUTALI, SI E' RADUNATA TUTTA DAVANTI AL TEMPIO.



IL PESANTE AUTOCARRO PILOTATO DA DON PEDRO ESCE A TUTTA VELOCITA' DALLA "TREMENDA" CITTA' DI UAXACTUM, E SI LANCI NELLA FITTA JUNGLA GUATEMALTECA, PERCORRENDO UNA STRADA STRETTA E TORTUOSA...

LA MORTE DEL VECCHIO SCIENZIATO E IL FATALE GUASTO PRODOTTOSI NEI DELICATISSIMI STRUMENTI DEL GRANDE LABORATORIO VENGONO SCOPERTI QUASI SUBITO DA ALCUNI ASSISTENTI, I QUALI NE SON TERRORRIZZATI!

IL CORTO CIRCUITO HA POSTO AUTOMATICAMENTE IN AZIONE IL RAGGIO K.4!

UN INCENDIO S'E' SVILUPPATO NEL DEPOSITO DELLE BOMBE; AVVERTITE LE SQUADRE DI SOCCORSO!



IL TELEFONO E' GUASTO... AZIONATE LE SIRENE...



CHE ACCADE? CI ATTACCANO...?



DA OGNI ANGOLO DELLA CITTA' LE SIRENE D'ALLARME LEVANO IN CORO LA LORO STRIDULA VOCE, DIFFONDENDO IL PANICO.



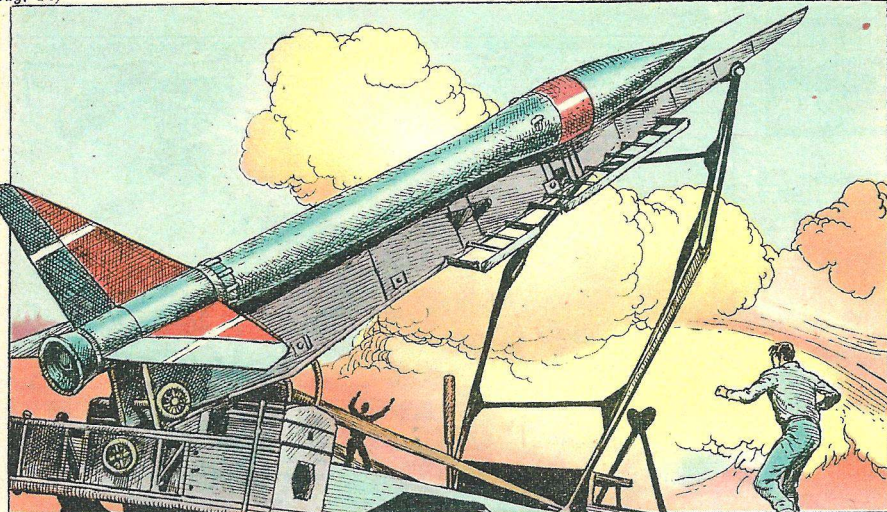
# Mistero di Uaxactum

TESTO E DISEGNI DI SCAPRIOLI

DECIMA PUNTATA

(vedere riassunto a pag. 14)

L'INCENDIO DI LAGA CON IMPRESSIONANTE RAPIDITA'... SI AVVICINA AI DEPOSITI DI CARBURANTE E DI BOMBE ATOMICHE, NONCHE' ALLE TELEARMI PRONTE PER IL LANCIO! UNA SPAVENTOSA CATASTROFE INCOMBE SULLA CITTA' DI UAXACTUM, IMPOSSIBILITATA ORMAI A DIFENDERSENE, CHE IL SUO DELICATO CUORE MECCANICO E' STATO PARALIZZATO DAL CORTO CIRCUITO! OGNI APPARATO E' FERMO.

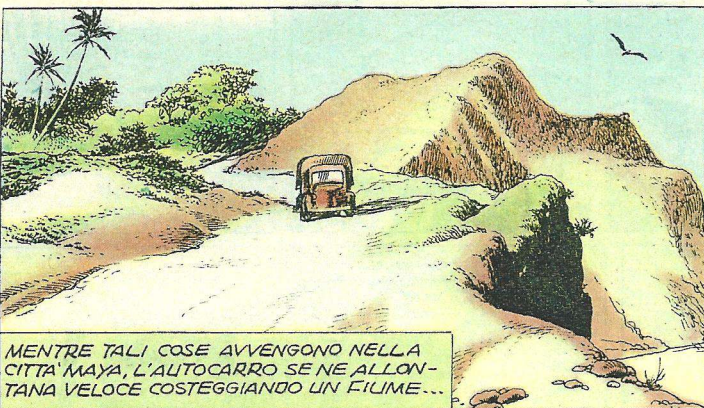


INVANO GLI ADDETTI AL LABORATORIO CERCANO DI AZIONARE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA, DI ISOLAR L'INCENDIO...



ORDINATE ALLA POPOLAZIONE DI SCENDERE NEI RIFUGI!

GLI ALTOPARLANTI SONO FUORI USO!



MENTRE TALI COSE AVVENGONO NELLA CITTA' MAYA, L'AUTOCARRO SE NE ALLONTANA VELOCE COSTEGGIANDO UN FIUME...



GUARDATE LA', UN CAVALLIERE!

UN RAGAZZO... MA QUELLO E'...



SALUDOS!

PABLITO!

SI TRATTA PROPRIO DEL PICCOLO AMICO INDIO, CHE CAVALCA BALDANZOSO IL 'COLONNELLO GARCIA,



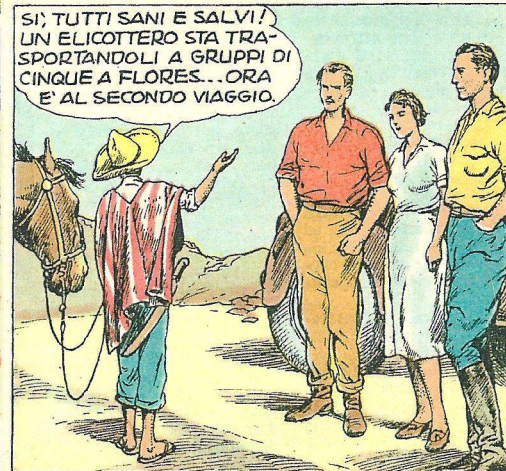
DON PEDRO, SEÑOR MORANDI!

SALVE, PABLITO!



CHE FORTUNA RITROVARVI. I VOSTRI AMICI E IL PADRE DELLA SEÑORITA SON TUTTI PRESSO LA ZONA DEGLI SCAVI!

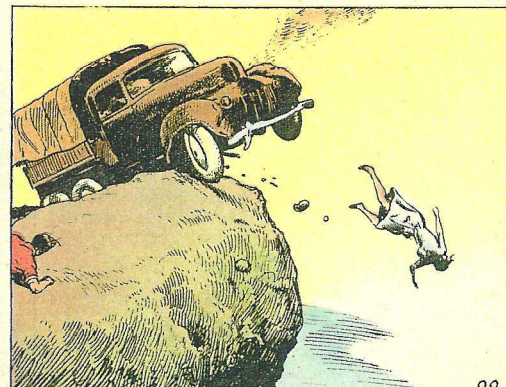
OH!



SI; TUTTI SANI E SALVI! UN ELICOTTERO STA TRASPORTANDOLI A GRUPPI DI CINQUE A FLORES... ORA E' AL SECONDO VIAGGIO.



UNA TERRIBILE ESPLOSIONE SCONVOLGE LA JUNGLA; NE SEGUONO ALTRE DUE, VICINISSIME, CHE SQUASSANO L'ARIA E LA TERRA...



LO SPOSTAMENTO D'ARIA SOSPINGE IL PESANTE AUTOCARRO CONTRO L'ARGINE, E FA PRECIPITARE NEL FIUME LA SIGNORINA DE NOLHAC.





L'ALCADE E L'ARCHEOLOGO SI TUFFANO NEL FIUME PER SOCCORRERE INES CHE HA PERSO I SENSI E STA PER ESSERE TRAVOLTA...

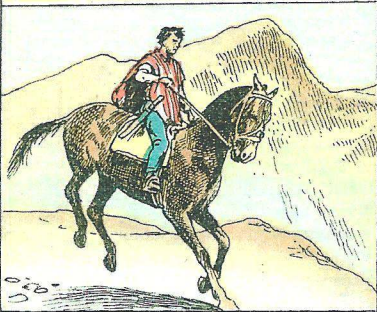


PABLITO INTANTO HA IL SUO DA FARE A CALMARE IL "COLONNELLO" CHE, SPAVENTATO DALLE EMBREAGIONI, SCALCIA E S'IMPENNA COME IMPAZZITO.



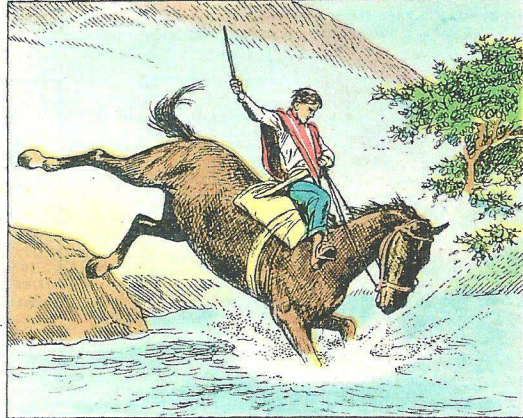
BUONO... STA BUONO!

IL RAGAZZO RIESCE ALFINE A CALMARE IL SUO CAVALLO E VOLTOSI A GUARDARE NEL FIUME SCORGE QUALCOSA CHE LO FA RABBRIVIDIRE!



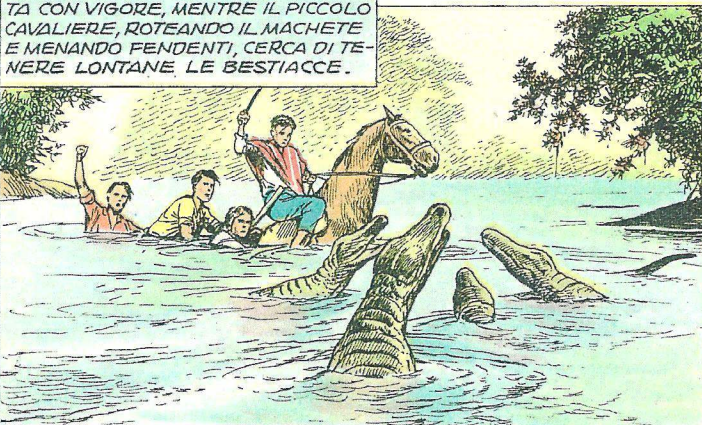
SIAMO PERDUTI!

NUMEROSI ALLIGATORI SI AVVICINANO VELOCI AI DUE NUOTATORI CHE, AFFERRATA INES, STANNO TENTANDO DI TRASCINARLA A TERRA...

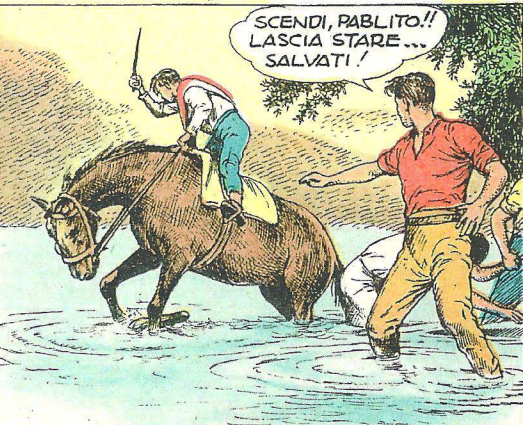


SENZA PER TEMPO IN MEZZO, IL CORAGGIOSO RAGAZZO SGUAINA IL MACHETE E SPRONA IL SUO INTELLIGENTE ANIMALE SPINGENDOLO NEL FIUME!

I TRE PERICOLANTI SI AGGRAPPANO AI FINIMENTI DEL CAVALLO CHE NUOTA CON VIGORE, MENTRE IL PICCOLO CAVALIERE, ROTEANDO IL MACHETE E MENANDO FENDENTI, CERCA DI TENERE LONTANE LE BESTIACCE.



...POI, QUANDO LA SPONDA E' A POCCHI METRI ORMAI, IL CAVALLO S'IMPENNA CON UN NITRITO DI DOLORE: UN ALLIGATORE L'HA AFFERRATO PER UNA GAMBA STRITOLANDOGLIELA! INVANO PABLITO CERCA DI UCCIDERE LA BESTIACCIA... ALTRE NE ACCORRONO ANCORA!

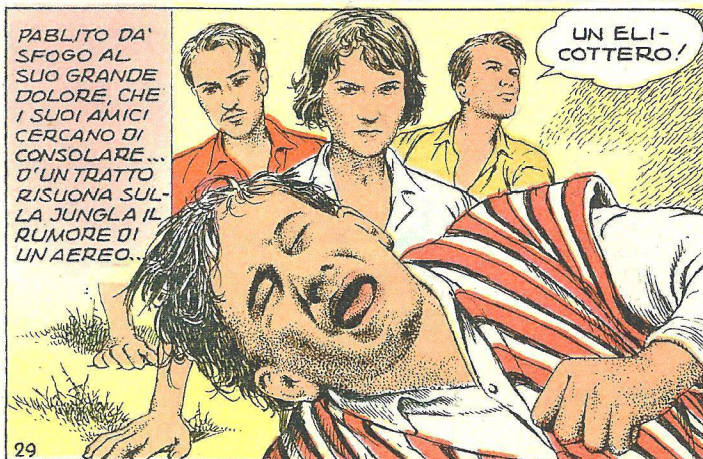


SCENDI, PABLITO!! LASCIA STARE... SALVATI!



GARCIA! AMICO MIO!

L'ALCADE STRAPPA A FORZA PABLITO DALLA SCONDA, QUANDO GIA' IL CAVALLO STA PER SCOMPARIRE SOTT'ACQUA... IL POVERO ANIMALE HA APPENA IL TEMPO DI LANCIARE L'ULTIMO NITRITO AL SUO PADRONCINO.



UN ELICOTTERO!

PABLITO DA SFUGO AL SUO GRANDE DOLORE, CHE I SUOI AMICI CERCANO DI CONSOLARE... D'UN TRATTO RISUONA SULLA JUNGLA IL RUMORE DI UN AEREO...



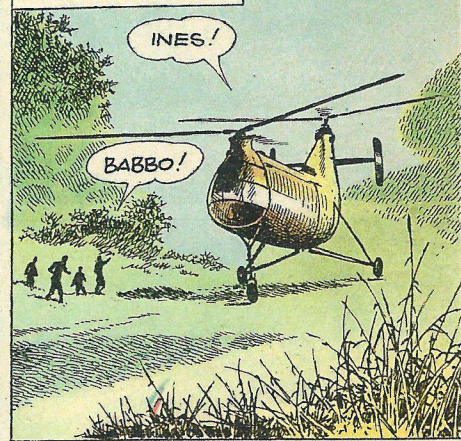
# Mistero di Uaxactum

Segue dalla  
Pag. 13

L'ELICOTTERO SORVOLA IL FIUME A BASSA QUOTA E PABLITO LO RICONOSCE: E' IL "PIASECKI", INVIATO DALL'AUTORITA' GUATEMALTECHE PER IL SALVATAGGIO DEGLI UOMINI RIMASTI BLOCCATI PRESSO GLI SCAVI DI UAXACTUM! DA BORDO VENGONO SCORTI I SEGNALI DEI NOSTRI AMICI...



E POCO DOPO...



C'E' POSTO PER VOI, SALITE!

PRESTO! UNA NUBE DI CENERI RADIOATTIVE STA COPRENDO LA ZONA!



IN VOLO, IL PROF. DE NOLHAC SI INTERESSA VIVAMENTE AL RACCONTO CHE I NOSTRI AMICI FANNO DELLE LORO AVVENTURE...

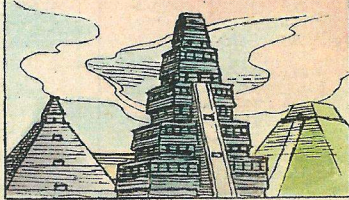
IL PAZZO PRINCIPE AKUTALI VI DISSE CHE I NOSTRI SCIENZIATI HANNO REALIZZATO LA BOMBA ATOMICA SFRUTTANDO UN SEGRETO CHE I MAYA CONOSCEVANO DA SECOLI?



EBBENE, FORSE NON MENTIVA! I MAYAS AVEVANO TROVATO IL MODO DI TRASFORMARE I METALLI E FORSE DI UTILIZZARE L'ENERGIA ATOMICA... IN UNA LAMINA D'ORO CHE IL VOSTRO ASSISTENTE HA POTUTO PORTAR VIA CON SE' C'E' UNA ISCRIZIONE CHE HO DECIFRATO...



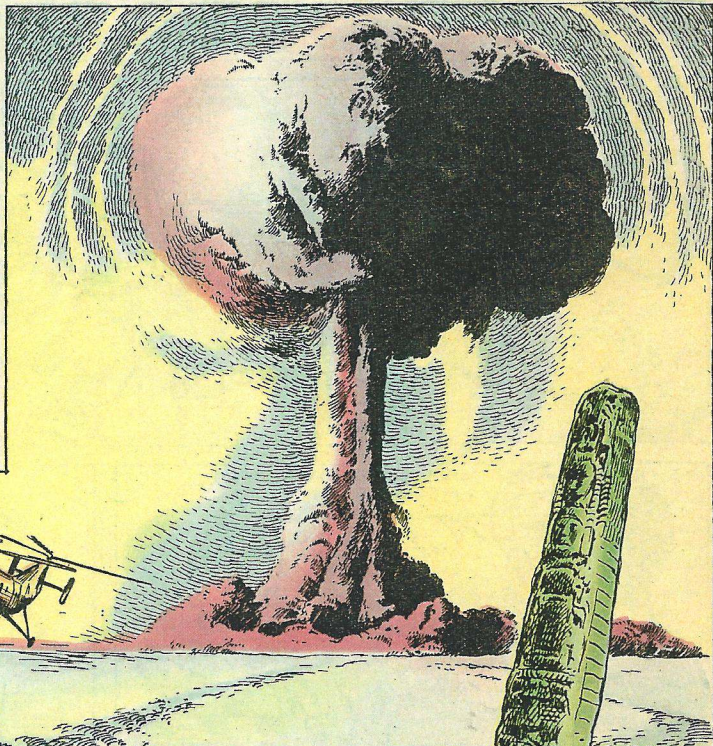
... E' UNA VERSIONE MAYA DEL MITO GRECO DI PROMETEO... UN ANTICO RE DI NOME AKUTALI RUBO' AL DIO MUI TZLOPOCHTLI LA FOLGORE, E IL DIO IRRITATO LO' PUNI' UCCIDENDOLO E TRASFORMANDO IN DESERTO STERILE IL TERRITORIO SIGNOREGGIATO DA AKUTALI, AL CUI CENTRO SORGEVA LA CITTA' DI UAXACTUM.



LA POPOLAZIONE DI UAXACTUM PERI' QUASI TUTTA, MA IL FIGLIO DI AKUTALI TROVO' GRAZIA PRESSO MUI TZLOPOCHTLI, E DOPO LUNGO ERRARE, POTE' TORNARE ALLA CITTA' DEL PADRE SUO, DOVE I SUOI DISCENDENTI REGNARONO FINO ALLA TERZA GENERAZIONE... MUI TZLOPOCHTLI INSEGNO' LORO A TRAMUTARE IN ORO IL PIOMBO, E A RICAVARE DA QUESTO LUCE E POTENZA SUPERIORI A QUELLE DELLA FOLGORE...!



SI TRATTA, NATURALMENTE, DI UNA LEGGENDA, MA TUTTE LE LEGGENDE CELANO QUALCHE VERITA': I MAYAS CONOSCEVANO SEGRETI INSOSPETTATI, CHE NOI, FORSE, ANCORA IGNORIAMO, ED IO MI PROPONGO DI TORNAR QUI, AMICI MIEI... CHI SASSA' CHE DALLE NUOVE ROVINE DELLA MILLENARIA CITTA' NON SALTI FUORI LA CHIAVE CAPACE DI SVELARE IL MISTERO....



LE PAROLE DELLO STUDIOSO VENGONO INTERROTTE DALLO SCOPPIO TERRIFICANTE DELL'ULTIMA E PIU' MICIDIALE ARMA CELATA NEL DEPOSITO DEL "CAMPO RICERCA" DI UAXACTUM. LA DISGRAZIATA CITTA', GIA' DISTRUTTA DALLE PRECEDENTI ESPLOSIONI, VIENE LETTERALMENTE POLVERIZZATA! L'ELICOTTERO, FORTUNATAMENTE GIA' FUORI DEL RAGGIO PERICOLOSO, ONDEGGIA TUTTAVIA IN MODO INQUIETANTE, POI RIPRENDE QUOTA E VIRA AD EST, DIRIGENDOSI VERSO FLORES.

**Fine**